

Fondazione CRUI – Progetti e attività 2013

Lo scenario di crisi globale e il costante assottigliarsi dei finanziamenti statali, accompagnato da continue sollecitazioni del tessuto sociale e produttivo, ha generato una lunga e complessa fase di transizione per l'Università perpetrata per tutto il 2013.

A fronte di tale quadro, la Fondazione CRUI si è dedicata alla costruzione di azioni di sistema trasversali e finalizzate a obiettivi circoscritti nel tempo e nello spazio. Coordinare, negoziare centralmente e massimizzare i risultati sono state le parole chiave del 2013 per la Fondazione CRUI, che ha impostato la propria attività in un'ottica di spending review e di servizio agli Atenei italiani.

Coordinamento e servizi al sistema

A questa logica si sono ispirate alcune importanti iniziative nell'ambito dell'acquisto di risorse elettroniche, dell'elaborazione di studi e ricerche su e per il sistema universitario, di consulenza alle Istituzioni.

Centro d'acquisto risorse elettroniche

La CRUI, diventata contraente unico per l'acquisto di servizi di interesse comune per le Università, ha affidato alla Fondazione CRUI la gestione operativa e amministrativa di tale attività tesa a ottimizzare costi e risorse a beneficio di tutto il sistema universitario e della ricerca. In particolare, ha stipulato convenzioni con Microsoft, per l'acquisto di licenze software, con Elsevier, Thompson e Wiley per accessi a banche dati citazionali.

Centro studi e ricerche

A fronte della crescente richiesta di approfondimento di temi centrali per il sistema universitario da parte dei soggetti interessati, la Fondazione CRUI ha consolidato il proprio ruolo di Centro studi del sistema.

In particolare, nel 2013 la Fondazione ha portato avanti alcuni studi e ricerche sull'applicazione legge Gelmini per conto di UNIRES - Italian Centre for Research on Universities and Higher

Education Systems, Università degli Studi di Bergamo e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Collaborazione con ANVUR

Nel quadro complessivo degli interventi mirati alla valutazione del sistema universitario di cui è responsabile alla luce del DPR 76/2010, l'ANVUR ha implementato anche una sperimentazione volta alla valutazione delle competenze generaliste dei laureandi attraverso un test agli studenti di 12 atenei italiani.

A tal fine è stata stipulata una convenzione tra ANVUR e Fondazione CRUI in cui la Fondazione si è impegnata a mettere a disposizione il patrimonio di competenze necessarie a contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'ANVUR, provvedendo ad assicurare le forme di coordinamento e a individuare modalità realizzative in grado di favorire la più ampia efficacia, a livello di sistema, delle iniziative previste.

In particolare, la Fondazione ha fornito all'ANVUR il necessario supporto tecnico per la promozione del progetto sperimentale e il coordinamento delle attività inerenti la realizzazione del progetto in tutte le sue fasi.

L'ANVUR ha messo a disposizione della Fondazione le conoscenze acquisite come risultato del progetto, al fine di favorire le attività della Fondazione nell'ambito della promozione della qualità della didattica degli atenei.

Accordo quadro con università di Firenze e Associazione RUI

La Fondazione CRUI si è impegnata nella realizzazione di attività per lo sviluppo del sistema universitario nazionale nell'area dell'internazionalizzazione e dei servizi agli studenti, nonché per il potenziamento tecnologico di biblioteche e centri di documentazione, in una logica di integrazione nazionale. In tale ottica ha stipulato un Accordo quadro con l'Università di Firenze e l'Associazione RUI per svolgere azioni che, da un lato, sviluppino i rapporti del nostro sistema accademico con quelli di altri Paesi (europei e non) e, dall'altro, favoriscano l'attrattività del sistema stesso. La Fondazione ha stimolato il coinvolgimento degli atenei e agito da facilitatore di processi, sia per migliorare le politiche di sviluppo locale e nazionale, che per sostenere i processi di trasferimento della conoscenza.

Convenzione con Università della Tuscia

La Fondazione CRUI ha concluso le attività di supporto allo sviluppo e al consolidamento dell'Ateneo, con particolare riferimento al settore dell'assicurazione della qualità per una razionalizzazione del complesso degli adempimenti previsti.

Progetti internazionali

La Fondazione CRUI ha consolidato il proprio impegno in ambito internazionale, per contribuire a un posizionamento più adeguato del sistema accademico italiano in Europa e nel mondo.

CID - Conocimiento, Inclusión, Desarrollo

E' proseguita per tutto il 2013 l'attività di CID, iniziativa triennale finanziata dal Programma ALFA dell'Unione Europea in America Latina per la progettazione di percorsi formativi per categorie disagiate in stretta collaborazione con realtà territoriali private e pubbliche. Si tratta di un'azione di sviluppo locale per migliorare l'accesso alla formazione universitaria, in particolare alla formazione continua (lifelong learning) di persone in situazione di disagio sociale. Ciò nell'ottica di sviluppare l'integrazione fra Università e sistemi produttivo (imprese) e sociale (istituzioni e parti sociali) nei Paesi dell'America Centrale e dell'America Latina.

Asse centrale del progetto sono state la progettazione e l'implementazione dei Patti per l'Apprendimento e la Conoscenza, strumento che permette di coniugare offerta di alta formazione e domanda di competenze delle imprese, favorendo l'alternanza tra formazione e lavoro, promuovendo inoltre la professionalità delle categorie svantaggiate.

Grazie alla presenza costante sul territorio, attraverso CID la Fondazione ha intensificato e consolidato i rapporti con il Sud America in ambito istituzionale e privato, aprendo in questo modo un importante canale di sviluppo per l'attività futura nell'ambito della formazione, della valutazione e della condivisione di buone prassi.

EURAXESS e EURAXESS TOP II

Anche nel 2013 la Fondazione CRUI è stato l'ente di rappresentanza dei centri Euraxess per l'Italia. Il Programma si propone di rafforzare l'attrattività della ricerca europea anche attraverso una migliore strutturazione degli uffici e delle informazioni destinate ai ricercatori che trascorrono un periodo in un altro Paese europeo. EURAXESS conta su una rete di 40 paesi per un totale di 330

centri di mobilità che hanno il compito di sostenere e diffondere le opportunità destinate ai ricercatori sul Portale europeo <http://ec.europa.eu/euraxess/> in una logica di *open recruitment*.

Dal 2012 fino al 2015 la Fondazione CRUI è impegnata anche nel Programma EURAXESS Top II, finanziato nell'ambito del Programma PEOPLE – 7 PQ della CE, che si propone di rafforzare e potenziare il Network Euraxess. In questo ambito la Fondazione ha gestito un work-package teso a elaborare un'indagine per valutare i rapporti tra centri di mobilità EURAXESS e l'industria.

Tempus IV

E' proseguito nel 2013 l'impegno della Fondazione CRUI in qualità di Punto di Contatto Nazionale italiano del Programma europeo Tempus IV, progetto che finanzia la modernizzazione delle università nei Paesi partner e contribuisce alla creazione di un'area di cooperazione nel settore dell'istruzione universitaria tra l'Unione europea e i Paesi Partner confinanti con l'Unione europea. In particolare, il programma promuove la convergenza volontaria verso gli sviluppi della politica europea nel settore universitario, così come sono stati delineati dall'agenda di Lisbona e dal Processo di Bologna.

La Fondazione CRUI, in quanto Punto di Contatto Nazionale, ha gestito i rapporti con i soggetti proponenti, con gli altri Punti di Contatto Nazionale e con la stessa Commissione Europea; ha fornito informazioni e assistenza tecnica, organizzato le giornate informative sul Programma e formulato pareri sull'eleggibilità delle proposte.

TunIT

Il Progetto TUNIT è stato finanziato dal Ministero per lo Sviluppo Economico (MISE)-Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi, nell'ambito della programmazione straordinaria di promozione del Made in Italy 2011 nel Mediterraneo. TUNIT ha permesso di formare in Tunisia 22 giovani laureati in materie ingegneristiche ed economiche ai temi del middle management, in modo tale che possano essere a supporto sia dello sviluppo imprenditoriale italiano in loco, con particolare riferimento alle PMI, sia della crescita produttiva del territorio, in linea con il contesto di riferimento e le politiche di sviluppo locale. L'evento di lancio del progetto è stato realizzato il 14 maggio 2013 presso la CRUI alla presenza del MISE, del MIUR e delle autorità diplomatiche tunisine in Italia.

Opportunità per i giovani

La Fondazione CRUI è consapevole che ogni azione tesa al potenziamento di Università e Paese debba partire dal coinvolgimento e dalla incentivazione di coloro che rappresenteranno la classe dirigente e produttiva del futuro: i giovani.

DEF - DEntro l'impresa Fuori dal disagio

Per tutto il 2013 la Fondazione è stata impegnata a portare avanti DEF, progetto biennale avviato in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, teso a informare e sensibilizzare i giovani sulle opportunità offerte dalle Istituzioni per entrare nel mondo dell'impresa-lavoro e, al contempo, prevenire il disagio e superare gli ostacoli con gli strumenti messi a loro disposizione.

Sono state promosse numerose attività tese a:

- promuovere opportunità di inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, attraverso l'organizzazione di moduli di approfondimento all'interno di alcune Università italiane;
- orientare al lavoro autonomo e creare la coscienza del "fare impresa";
- implementare processi innovativi di matching tra domanda e offerta di lavoro;
- promuovere percorsi e strumenti utili per realizzare la propria identità stimolando autonomia e indipendenza;
- approfondire tematiche inerenti la promozione di stili di vita salutari;
- avvicinare i giovani universitari all'attività motoria ed allo sport come strumento di socializzazione e di prevenzione delle malattie;
- sensibilizzare il mondo giovanile verso il volontariato, la solidarietà, la cittadinanza attiva per prevenire il disagio sociale.

Tali attività sono state realizzate attraverso:

- l'implementazione di un Portale web informativo(<http://www.giovanidef.fondazionecru.it>) sulle opportunità offerte dalle Istituzioni con specifici bandi, concorsi e progetti;
- l'organizzazione in tutta Italia di eventi di informazione mediatica, seminari di divulgazione tecnico-scientifica con la partecipazione di testimonial, interventi di counseling e di orientamento. Il calendario degli eventi è disponibile alla pagina http://www.giovanidef.fondazionecru.it/Pagine/calendario_eventi/default.aspx

Tirocini formativi e di orientamento

Sempre in un'ottica di creare opportunità e prospettive per i giovani, la Fondazione ha continuato a portare avanti il suo ormai decennale impegno nella promozione di tirocini formativi e di orientamento, supportando le Università in tale attività e offrendo ai ragazzi opportunità formative di alto valore tanto in Italia quanto all'estero. Oltre alla realizzazione di bandi di tirocinio presso ASI, ENIT, ISPRA e MEF, nel 2013 a fronte dei recenti sviluppi normativi in materia, la Fondazione è stata impegnata in un'attività di studio e analisi di modalità e strumenti tesi a garantire l'attivazione dei tirocini nel rispetto della normativa, senza penalizzare l'offerta per i ragazzi.

Accordo con Fondazione ANDISU

Il tema del diritto allo studio rappresenta un aspetto chiave delle politiche legate al welfare giovanile, pertanto nel 2013 la Fondazione CRUI ha collaborato con la Fondazione ANDISU per la promozione di attività orientate a:

- concorrere alla rimozione degli ostacoli di natura economica e sociale al fine di consentire ai capaci e meritevoli ma privi di mezzi di raggiungere i più alti gradi dell'istruzione e della formazione;
- formare ed informare i principali soggetti coinvolti nell'erogazione dei servizi per il diritto allo studio circa gli aspetti di maggior interesse della normativa di riferimento;
- promuovere la riqualificazione delle strutture residenziali alla luce delle normative circa la sicurezza ed il risparmio energetico rendendole maggiormente rispondenti alle necessità reali degli studenti;
- realizzare azioni in grado di favorire la mobilità nazionale ed internazionale degli studenti.

Sono state quindi avviate azioni specifiche a livello di sistema per offrire agli studenti universitari un pacchetto di servizi volto a potenziare il diritto allo studio sull'intero territorio nazionale, in particolare: sono state negoziate condizioni agevolate di accesso a strutture residenziali e mense universitarie di tutta Italia, garanzie di qualità sugli appartamenti di privati dati in affitto a studenti, agevolazioni su servizi di trasporto.